



KINTO ITALIA S.p.A. (d'ora in avanti KINTO) è il terzo brand globale del Gruppo Toyota dedicato ai servizi di mobilità, nato per garantire a tutti la massima libertà di movimento con un'offerta di servizi semplice, digitale e sostenibile.

KINTO fa parte del Gruppo Toyota e dispone di un sistema di gestione integrato UNI EN ISO 14001:2015 - già certificato - e di un sistema UNI ISO 37001:2016 (sistema di gestione per la prevenzione della corruzione) in via di certificazione.

KINTO NON ACCETTA LA CORRUZIONE

La Direzione di KINTO ha definito la propria politica di prevenzione della corruzione per rispondere concretamente a quanto richiesto dalla norma UNI ISO 37001 partendo dai principi contenuti nei principali documenti aziendali inerenti i valori e la vision di KINTO e il codice di condotta aziendale (*"Linee Guida Toyota"* - *"Toyota Way"* - *"Code of conduct for Toyota Employees"* - *"Contribution towards Sustainable Development"*) a conferma della consapevolezza aziendale dei principi di correttezza, trasparenza, onestà, integrità e in generale di tutti quelli legati alla responsabilità sociale delle aziende che hanno un valore imprescindibile sia nel lavoro che negli affari e a cui KINTO fortemente si attiene.

La Direzione di KINTO ha inoltre assegnato la *"funzione di conformità"* (la persona nominata per avere responsabilità e autorità per il funzionamento del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione) prevista dalla norma UNI ISO 37001, dando pieno mandato per:

- ✓ supervisionare la progettazione, implementazione, attuazione e miglioramento del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- ✓ assicurare, unitamente al "Destinatario whistleblowing" (destinatario delle segnalazioni di violazione di leggi e articoli del Codice penale, non solo riferiti alla corruzione) guida e consulenza su questioni legate alla corruzione e relative misure per la prevenzione e sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- ✓ assicurare che il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione sia conforme e mantenga la conformità ai requisiti della norma UNI ISO 37001;
- ✓ relazionare sulle prestazioni del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione agli organi direttivi e all'alta direzione, tramite il riesame di direzione;
- ✓ mantenere le relazioni con l'organismo di certificazione.

La Politica si applica e viene comunicata a tutti i dipendenti, amministratori, fornitori e, più in generale, a tutti i "soci in affari" (parte esterna con cui l'organizzazione ha o progetta di stabilire una qualsivoglia forma di relazione commerciale) con i quali KINTO entra in contatto (limitatamente a quelli ritenuti a rischio di corruzione superiore al livello basso).

KINTO Italia S.p.A.

Via Kiiciro Toyoda, 2, 00148, Roma (RM)

Capitale Sociale € 39.000.000,00 i.v. - Registro delle Imprese di Roma - Certificata ISO 14001:2015

Codice Fiscale e Partita IVA n.° IT15354911008 - R.E.A. di Roma n.° 1584815

Società con Socio Unico - Direzione e Coordinamento di KINTO Europe GmbH



A tali "soci in affari" si richiede di aver letto e compreso la presente politica per la prevenzione della corruzione, con impegno ad attenersi ai principi in essa espressi.

L'impegno di KINTO contro la corruzione non consente ai "soci in affari" di richiedere, promettere, offrire oppure ricevere una dazione o una promessa di dazione di denaro o altre utilità (omaggi, regalie o benefici), tale da determinare una condotta illecita o tale da essere interpretata come finalizzata al conseguimento di un vantaggio, anche non economico, ritenuto rilevante e inteso come facilitazione per il conseguimento di un obiettivo.

Ciascun "socio in affari" è tenuto a leggere e comprendere la politica di KINTO per la prevenzione della corruzione e ad attenersi a tale politica. KINTO dichiara "tolleranza zero" verso la disattenzione a tale politica. In aderenza alla UNI ISO 37001, KINTO ha definito e comunicato la propria politica per la prevenzione della corruzione in coerenza con le finalità del contesto in cui opera, pertanto risultano vietati i seguenti comportamenti:

- ✓ offrire una dazione o una promessa di dazione di denaro o altre utilità ad un Pubblico Ufficiale o ad un privato per ottenere vantaggi;
- ✓ accettare la richiesta di una dazione o una promessa di dazione di denaro o altre utilità quando l'intenzione sia di:
 - influenzare un atto ufficiale da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio (es.: in caso di visite / controlli ispettivi, autorizzazioni, concessioni, licenze, etc.);
 - influenzare o compensare un Pubblico Ufficiale o un privato per un atto del suo ufficio;
 - ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa, in ogni caso in violazione delle leggi applicabili.

Il sistema di gestione è fondato sul controllo e la segregazione delle attività, pertanto, nell'effettuare attività a rischio corruzione, KINTO ha disposto che nessun dipendente che intrattenga relazioni con la P.A. o con privati possa agire da solo. Detto comportamento si applica per:

- ✓ assumere personale;
- ✓ stipulare contratti con i clienti pubblici e privati;
- ✓ avere rapporti presso la sede KINTO o presso uffici della P.A. con pubblici ufficiali nel corso di ispezioni e controlli (ASL, Ispettorato del Lavoro, Ministero dell'Economia, VV.FF., INAIL, Garante della Protezione dei dati personali, Guardia di Finanza, Carabinieri / Polizia);
- ✓ avere rapporti presso la sede KINTO o presso uffici della P.A. con pubblici ufficiali per ottenere autorizzazioni, concessioni, licenze, etc.);
- ✓ accedere a risorse finanziarie.

KINTO Italia S.p.A.

Via Kiiciro Toyoda, 2, 00148, Roma (RM)

Capitale Sociale € 39.000.000,00 i.v. – Registro delle Imprese di Roma – Certificata ISO 14001:2015

Codice Fiscale e Partita IVA n.° IT15354911008 – R.E.A. di Roma n.° 1584815

Società con Socio Unico – Direzione e Coordinamento di KINTO Europe GmbH



La politica di KINTO per la prevenzione della corruzione si pone i seguenti obiettivi:

- ✓ prevenire la corruzione a tutti i livelli dell'organizzazione imponendo ai propri dipendenti e ai "soci in affari" il rispetto delle leggi anticorruzione applicabili;
- ✓ incoraggiare la segnalazione di sospetti in contrasto con le regole date per la prevenzione della corruzione al "Destinatario whistleblowing" (E-mail: c.officer@legalitax.it), senza timore di ritorsioni (tutto il personale deve essere a conoscenza della "Procedura Whistleblowing");
- ✓ impegnarsi per il miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- ✓ garantire l'autorità e l'indipendenza della "funzione di conformità" per la prevenzione della corruzione;
- ✓ per il personale dipendente, si riferisce al sistema sanzionatorio già adottato da KINTO (Procedura provvedimenti disciplinari) in caso di violazioni alla politica di prevenzione della corruzione.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi di tale politica, KINTO si impegna alla trasparenza e alla chiarezza organizzativa con:

- ✓ il sistema di deleghe e procure (statuto, deliberazioni del CdA, "POD KINTO Italian SpA – Internal POD credit operaton");
- ✓ l'identificazione di ruoli e funzioni rappresentate nell'organigramma aziendale;
- ✓ la predisposizione e la trasmissione di procedure per la regolamentazione dei processi ritenuti a rischio (es.: rapporti con la P.A., assunzione di personale, concessione di linee di credito ai clienti, whistleblowing, antifrode);
- ✓ regole chiare e precise per l'inserimento dei fornitori nell'"Albo fornitori" e per la stipula di contratti e ordini di beni e servizi;
- ✓ un sistema di gestione per il controllo rivolto ai comportamenti dei propri dipendenti e per il controllo dei propri fornitori e collaboratori.

Il personale tutto può accedere al presente documento di politica, oltre che a tutte le procedure aziendali, tramite l'applicativo dell'Office 365® "SharePoint" di KINTO ITALIA.

Il documento di politica viene preso in esame ed eventualmente revisionato in occasione del riesame di direzione, svolto con cadenza:

- ✓ annuale (tenendo conto degli esiti degli audit, dell'efficacia delle misure, dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento, ...);
- ✓ in occasione di modifiche impattanti sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione causate dal contesto interno (modifiche sostanziali all'interno dell'organizzazione) o dal contesto esterno (aggiornamento normativo e legislativo).

Roma,

Mauro Caruccio
KINTO ITALIA S.p.A. CEO & Chairman

KINTO Italia S.p.A.

Via Kiiciro Toyoda, 2, 00148, Roma (RM)

Capitale Sociale € 39.000.000,00 i.v. – Registro delle Imprese di Roma – Certificata ISO 14001:2015

Codice Fiscale e Partita IVA n.° IT15354911008 – R.E.A. di Roma n.° 1584815

Società con Socio Unico – Direzione e Coordinamento di KINTO Europe GmbH

PEC: kintoitalia@legalmail.it

| Email: info@kinto-mobility.it

| Sito web: kinto-mobility.it